

15feb2012

POLEMICHE SUI FONDI PER LA FAMIGLIA

Ancora polemiche in Consiglio regionale per lo spostamento dei fondi per la famiglia, 17 milioni individuati dalla Giunta per una legge dedicata. Ieri sera, a voto segreto, il Consiglio ha deciso che dieci milioni (sui 17) vengono spostati al Fnol, il fondo per nuovi oneri legislativi. La scelta stamane e' stata contestata dall'esponente del Pd, Mario Bruno, secondo il quale "con quel voto segreto non si e' fatto un dispetto all'assessore alla Sanita', ma si e' rallentato un intervento legislativo che serve e di cui tutti parlano ma poi agiscono in modo contrario".

"Il collega Bruno non ne azzecca una in questo periodo - ha replicato subito dopo il collega di partito Franco Sabatini - ad Alghero candida un esponente che non e' del nostro partito, si presenta alla Conferenza della famiglia in rappresentanza del Consiglio senza poterlo fare ed ora interviene qui senza aver partecipato ai lavori delle commissioni".

"Gli interventi sulle famiglie si possono fare ugualmente - ha detto Luciano Uras (Sel Gruppo Misto) - Dobbiamo pensare alle persone in difficolta', agli ultimi che aumentano sempre piu', non seguire le associazioni".

Per il Psd'Az, Paolo Maninchedda ha spiegato che il suo partito e' contrario a mettere fondi senza che ci siano provvedimenti di legge. "Se avessimo potuto - ha detto - avremmo votato apertamente. Aspettiamo di capire quale idea di famiglia si ha, si dovra' intervenire piu' avanti dopo esserci chiariti le idee. Alla Conferenza sulla famiglia - ha concluso - si sono confrontati gruppi politici, non altro".

Nanni Campus (Pdl) ha ammesso di aver votato per il trasferimento dei fondi per la famiglia al Fnol e letto il parere dato in commissione Sanita' su quei fondi: "Io e il collega Cuccureddu abbiamo detto in quella sede che i fondi andavano al Fnol senza una legge di riferimento". L'assessore alla Programmazione, Giorgio La Spisa, ha invitato ad un confronto aperto, a cominciare dagli interventi sulla famiglia, e si e' detto disponibile a discutere gli stanziamenti per la legge 162.